

Il giornalino del Liceo Giorgio Spezia

Dopo il Cineforum negli anni '80 inizia al Liceo Giorgio Spezia l'esperienza del giornalino scolastico. Inizialmente le uscite sono sporadiche, poi dalla fine del 1999 la pubblicazione diviene sistematica con almeno quattro numeri (inizio e fine anno scolastico, Natale e carnevale) e assume l'attuale formato. Tutto viene fatto dagli studenti, con il coordinamento del prof. Antonio Lista, a costo zero, escludendo la spesa della carta. Dopo un originale ottenuto al computer, come in una catena di montaggio, le sessanta pagine vengono fotocopiate, fascicolate e pinzate. La pubblicazione, oltre raccontare la vita del Liceo, è uno strumento di informazione e di conoscenza che permette ai ragazzi di lavorare in gruppo in modo responsabile. Ci sono infatti da rispettare date e scadenze e s'impara ad esprimere le proprie opinioni rispettando quelle degli altri. Tutti gli studenti possono dare il loro contributo alla realizzazione in quanto le indicazioni tematiche di ogni numero sono comunicate con un congruo



Nella foto quattro dei redattori col prof. Antonio Lista (barba e capelli bianchi) ed il preside prof. Domenico Romano

anticipo.

Come tutti i giornalini artigianali la forma lascia un po' a desiderare; qualche errore di stampa, formattazione non sempre perfetta, pinzatura non centrata. In compenso i contenuti sono vari ed importanti. Merito anche dei diversi redattori che s'impegnano, ognuno nella loro specializzazione, affinché la pubblicazione acquisti sempre maggior interesse.

Non vi sono fotografie; solo disegni, caricature e vignette davvero simpatiche e divertenti. Una trentina gli argomenti trattati nel numero di Natale. Ci sono poesie, frasi celebri

che prendono per i fondelli studenti e professori, recensioni di film. Avvincente il racconto del Fantasma di Natale; interessanti il resoconto della serata di Bruno Lauzi alla Fabbrica, quello sul Campus Studentesco Europeo ad Orvieto e la breve intervista ad Angelo Del Boca. Digni di attenzione anche e i pezzi sul declino della cultura in Italia, sull'amicizia e sull'amore.

Il giornalino del Liceo Spezia è la dimostrazione evidente che con buona volontà, impegno e buone idee si possono realizzare, anche con una spesa modesta, lavori interessanti, piacevoli e briosi.

Carlo Pasquali

“Donare sangue. Una scelta per gli altri, una scelta per se stessi.”

visita il nostro sito www.avidomo.it

